



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 160

della Giunta comunale

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI. AGENDA DELLE AZIONI RELATIVE ALLA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA GENERI. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDO PER IL SOSTEGNO PROGETTI FINALIZZATI ALLE PARI OPPORTUNITA' TRA GENERI NELLA CITTA' DI TRENTO - 2024/25. AUTORIZZAZIONE E PRENOTAZIONE SPESA EURO 48.000,00.

Il giorno 10.06.2024 ad ore 08.40 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaca
assessore
e assessori

Bozzarelli Elisabetta
Baggia Monica
Casonato Giulia
Facchin Ezio
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: sindaco
assessore
e assessori

Ianeselli Franco
Gilmozzi Italo

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/165 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che l'Amministrazione comunale, come indicato nel D.U.P - Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 19.12.2023 n. 112, all'interno della linea programmatica "Siamo comunità" ha definito l'obiettivo di "Fare di Trento una città delle pari opportunità garantendo i diritti e combattendo le discriminazioni" prevedendo di introdurre un programma di prevenzione e contrasto alle discriminazioni, la realizzazione di un bilancio di genere e la definizione di un piano di azioni positive per le pari opportunità, e che nella linea programmatica "Una città che pensa giovane" ha definito, tra gli altri, quali obiettivi strategici quello di valorizzare i bambini ed i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città e come obiettivo operativo quello di realizzare con le scuole e gli istituti superiori iniziative esperienziali, formative ed informative anche capaci di educare alla cittadinanza globale in collaborazione con soggetti del territorio;

richiamato il Piano di Politiche giovanili 2017-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 08.11.2017 n. 142, che tra le linee di lavoro prioritarie nei paragrafi "Autonomia e responsabilità: formazione, lavoro e casa", "Cittadinanza attiva e globale" e "Benessere e inclusione" dà mandato di investire sul lavoro di rete con gli istituti scolastici cittadini nella cornice del Protocollo d'intesa Città-Scuola;

considerato che il Protocollo d'Intesa "Città-Scuola - Il patto formativo territoriale di Trento", approvato con deliberazione Giunta comunale 21.12.2020 n. 307, rappresenta uno strumento attraverso il quale l'Amministrazione favorisce il confronto e la condivisione tra scuola e tessuto sociale, così che anche la città diventi una risorsa pedagogica per la scuola, anche in coerenza con le finalità del "Distretto dell'educazione";

rilevato che nel 2024 Trento è capitale italiana ed europea del volontariato e tale cornice è assolutamente coerente con la promozione di iniziative destinate alla cittadinanza e nate dalla collaborazione tra il mondo associazionistico locale e l'Amministrazione comunale;

dato atto che, nell'ambito del Protocollo Unicità, il Comune di Trento, in collaborazione con l'Università degli studi di Trento, ha realizzato il Bilancio di genere 2023, che è stato presentato al pubblico nel marzo 2024 e ha favorito il confronto tra attori del territorio intorno a temi prioritari relativi alle pari opportunità di genere e tra generi grazie ad un Laboratorio di parità;

richiamato quanto emerso dal Bilancio di genere e dal Laboratorio di parità, nonché quanto realizzato negli ultimi anni grazie all'adesione alla rete nazionale READY e ritenuto che al fine di dare continuità al lavoro così avviato, si renda necessario individuare specifiche linee strategiche di azione, che unitamente considerate compongano il piano di azioni positive per le pari opportunità da attuare entro la fine della vigente consiliatura;

ritenuto che l'efficace attuazione di un piano di azioni positive richieda necessariamente la compresenza di attività rivolte verso l'esterno e momenti di formazione/informazione rivolti all'interno della struttura comunale, al fine di rafforzare la condivisione dell'importanza delle politiche di genere quale fattore trasversale di programmazione strategica dell'Ente;

ritenuto altresì opportuno, nell'impostare un piano di azioni positive per le pari opportunità, ragionare in una dimensione di sistema, approcciando alla tematica con uno sguardo ampio e orientato al futuro, che sappia mettere in relazione le diverse declinazioni in cui possono manifestarsi discriminazioni e divari di opportunità conseguenti a identità di genere e orientamento sessuale;

ritenuto pertanto, alla luce della documentazione richiamata in premessa, di definire come segue le linee strategiche d'azione 2024-2025 in materia di pari opportunità:

- sostegno a progettualità sviluppate dal territorio mediante approvazione di uno specifico bando di contributi. Il bando potrà sostenere progetti sviluppati in collaborazione con le scuole, ma anche progetti rivolti alla cittadinanza, con un focus specifico su azioni di formazione, sensibilizzazione e orientamento, nell'intendimento di favorire la costruzione di

una comune consapevolezza del fenomeno, abbattere gli stereotipi di genere, promuovere buone pratiche e favorire il radicamento di una cultura orientata alla parità tra i generi, quale fattore di sviluppo sociale;

- programmazione ed attivazione di corsi di formazione dedicati ai dipendenti comunali per sensibilizzare rispetto alle discriminazioni tra i generi e promuovere l'adozione di politiche di genere in tutti gli ambiti di programmazione cittadina. Si ritiene in particolare opportuno estendere la formazione ai ruoli decisionali in una visione strategica di sistema;
- aggiornamento del bilancio di genere quale ordinario strumento di programmazione dell'Ente. Si propone in particolare di programmare un aggiornamento annuale della sezione relativa all'analisi dei dati di bilancio, organizzando invece su base pluriennale l'aggiornamento dei dati statistici, demografici e di contesto, nell'ottica di ragionare su orizzonti di medio-lungo periodo per l'osservazione del fenomeno in una dimensione evolutiva;
- applicazione di una lente di genere nella programmazione degli spazi cittadini e nell'analisi della trasformazione dei contesti urbani. L'obiettivo, che si richiama in particolare al processo di definizione degli obiettivi strategici della futura variante al Piano Regolatore Generale, prevede l'attivazione di un tirocinio curricolare incentrato sulla tematica dell'urbanistica di genere, in collaborazione con il Servizio Urbanistica del Comune di Trento e sotto la diretta supervisione del Centro Studi Interdisciplinari di Genere dell'Università di Trento. Adottare anche una prospettiva di genere nell'analisi e nella progettazione urbana, consente infatti di plasmare una città più equa, sicura e inclusiva, potenziando la sicurezza urbana, promuovendo la partecipazione sociale e abbracciando una visione più olistica del contesto urbano;
- condivisione, in collaborazione con realtà del territorio e stakeholders strategici che saranno individuati in corso d'anno, di azioni volte a promuovere la presenza delle donne nei media e nel dibattito pubblico;
- definizione di un protocollo che regolamenti le collaborazioni attuate in considerazione dell'adesione del Comune di Trento alla Rete READY, nell'ottica di efficientare le relative procedure di programmazione, progettazione e sostegno;

considerato che il Comune di Trento, ai sensi del vigente Regolamento comunale per l'erogazione di benefici per attività culturali approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 27.07.1993 n. 211 e 22.06.2011 n. 59, può intervenire con contributi in favore di soggetti senza fini di lucro operanti nel settore culturale ed aventi sede legale nel territorio comunale anche attraverso bandi per progetti pluriennali, allo scopo di promuovere la massima diffusione possibile sul territorio comunale delle attività di promozione, formazione e produzione culturale nell'ottica di sostenere gli obiettivi di sviluppo sociale, civile e culturale dei propri cittadini;

valutato, in attuazione delle linee strategiche di azione come sopra definite, di approvare un bando per sostenere, promuovere, coordinare politiche relative alla parità tra generi che permettano di rispondere ai bisogni emersi grazie al Bilancio di genere 2023 e agli esiti del Laboratorio di parità del 13.04.2024 e coerenti con le finalità della Rete READY a cui il Comune di Trento aderisce, favorendo la partecipazione e il protagonismo dei soggetti del territorio e valorizzando le competenze di quelli esperti in una logica di sussidiarietà;

dato atto che tale bando mira in particolare a promuovere la collaborazione tra Amministrazione comunale e attori del territorio sostenendo attraverso contributi finanziari, supporto nella comunicazione delle iniziative, eventuale supporto organizzativo, progetti finalizzati a:

1. SEZIONE SCUOLE: collaborare con le scuole di ogni ordine e grado della città per sensibilizzare e formare studenti e studentesse sulle tematiche legate alla parità tra generi, con un'attenzione particolare all'educazione all'affettività e alla sessualità, alla prevenzione della violenza di genere, nonché all'orientamento formativo/professionale in chiave di genere. Le iniziative potranno consistere, secondo un'elencazione esemplificativa e non esaustiva, in: percorsi formativi, workshop, laboratori che anche attraverso produzioni artistiche coinvolgano attivamente giovani e ragazzi/e nell'approfondimento e nella rielaborazione delle tematiche;
2. SEZIONE CITTADINANZA: coinvolgere la cittadinanza di Trento, anche in partnership con altre Organizzazioni, in attività formative, di sensibilizzazione e divulgative sulle tematiche legate alla parità tra generi, in coerenza con gli ambiti di azione e le tematiche emerse dal bilancio di genere e dal conseguente laboratorio partecipato, nonché con le finalità della Rete READY. Le iniziative potranno consistere, secondo un'elencazione esemplificativa e non esaustiva, in:
 - workshop e attività formative, anche in forma laboratoriale, con l'obiettivo di sostenere l'alfabetizzazione digitale e finanziaria delle donne, promuovere e sostenere le

- competenze di leadership femminile;
- iniziative sperimentali di tutoring e mentoring per orientare e sostenere le donne nelle proprie scelte imprenditoriali, professionali e formative, anche con l'obiettivo di favorire il progressivo superamento del gender gap nell'accesso ai percorsi formativi e professionali in ambito STEM;
- percorsi formativi e di sensibilizzazione, convegni, seminari e attività divulgative con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle discriminazioni causate da orientamento e identità di genere, abbattere i relativi stereotipi, migliorare il racconto dei media sui temi di discriminazione e contrastare la violenza di genere;

rilevato che il bando si rivolge in particolare a soggetti che nell'ambito della propria mission e delle proprie finalità operino anche per promuovere la parità tra generi;

atteso che il bando definisce puntualmente, oltre a oggetto e destinatari delle provvidenze, le tipologie di progetti ammessi, la modalità di presentazione della domanda e la scadenza, i criteri di valutazione per la selezione delle proposte ammesse a finanziamento, le condizioni di realizzazione dei progetti e le responsabilità;

dato atto che tutte le informazioni sulle modalità di partecipazione dei progetti sono contenute nel bando, nelle linee guida e nella modulistica allegati alla presente;

dato atto che la scadenza prevista per la presentazione delle domande è il 22 luglio 2024, entro le ore 23.59;

rilevato che le modalità di erogazione dei contributi prevedono:

- la liquidazione di un acconto pari al 70% ad esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie;
- l'erogazione del saldo a conclusione dei progetti, e comunque solamente a seguito della presentazione della rendicontazione, entro il 30.09.2025;
- la rideterminazione, fino alla revoca dell'assegnazione e il recupero degli anticipi già corrisposti, in presenza delle condizioni indicate nel bando e nelle "Linee guida" allegate al medesimo;

accertato che la spesa massima complessiva da autorizzare è pari ad euro 48.000,00, da suddividere, ai fini della prenotazione contabile, sul cap. 1295 del P.E.G. 2024-2025-2026, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- esercizio 2024 - euro 33.600,00;
- esercizio 2025 - euro 14.400,00;

considerato che il bando prevede l'esenzione del canone relativo all'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, ai sensi dell'art. 52, comma 1, lettera s) del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria e del canone mercatale per tutte le proposte che verranno selezionate, anche in base al rilevante interesse pubblico;

dato atto che i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, nonché la valutazione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico, non attengono alle valutazioni di ordine discrezionale, di competenza dell'Organo politico, circa la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento dell'interesse pubblico di cui al presente provvedimento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per l'erogazione di benefici per attività culturali approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 27.07.1993 n. 211 e 22.06.2011 n. 59;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.04.2021 n. 42 e 02.11.2022 n. 132;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera e) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'urgenza di provvedere alla pubblicazione del bando quanto prima, al fine assegnare un congruo periodo per l'elaborazione delle proposte;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il piano di azioni positive per le pari opportunità, da attuare entro la fine della vigente consiliatura, così articolato nelle sue linee strategiche di azione:
 - sostegno a progettualità sviluppate dal territorio, mediante approvazione di uno specifico bando di contributi;
 - programmazione ed attivazione di corsi di formazione dedicati ai dipendenti comunali per sensibilizzare rispetto alle discriminazioni tra i generi e promuovere l'adozione di politiche di genere in tutti gli ambiti di programmazione cittadina;
 - aggiornamento del bilancio di genere quale ordinario strumento di programmazione dell'Ente;
 - applicazione di una lente di genere nella programmazione degli spazi cittadini e nell'analisi della trasformazione dei contesti urbani, mediante attivazione di un tirocinio curricolare in collaborazione con il Centro Studi Interdisciplinari di Genere dell'Università di Trento;
 - condivisione di azioni volte a promuovere la presenza delle donne nei media e nel dibattito pubblico;
 - definizione di un protocollo che regolamenti le collaborazioni attuate in considerazione dell'adesione del Comune di Trento alla Rete READY;
2. di approvare e pubblicare, quale azione attuativa del piano di azioni positive di cui al punto precedente, il “BANDO PER IL SOSTEGNO PROGETTI FINALIZZATI ALLE PARI OPPORTUNITÀ TRA GENERI NELLA CITTÀ DI TRENTO - 2024/25”, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 1, comprensivo del modulo di partecipazione, delle linee guida e della dichiarazione di partenariato scuole, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di autorizzare la spesa massima presunta di euro 48.000,00, necessaria a sostenere le

- proposte selezionate;
4. di prenotare l'importo complessivo di euro 48.000,00 e di imputarlo al cap. 1295 del P.E.G. 2024-2025-2026, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
 - esercizio 2024 - euro 33.600,00;
 - esercizio 2025 - euro 14.400,00;
 5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 33.600,00, entro la data del 31.12.2024, per euro 14.400,00, entro la data del 31.12.2025;
 6. di approvare l'esenzione del canone relativo all'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, ai sensi dell'art. 52, comma 1, lettera s) del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria e del canone mercatale per tutte le proposte che verranno selezionate, anche in base al rilevante interesse pubblico, nell'ambito del Bando;
 7. di demandare alla Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili la gestione dell'iter procedurale previsto nei bandi, compresa la divulgazione;
 8. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili la nomina della Commissione giudicatrice dei progetti, l'approvazione delle graduatorie con l'assegnazione dei contributi e gli impegni definitivi della spesa;
 9. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

LA PRESIDENTE
f.to Bozzarelli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI. AGENDA DELLE AZIONI RELATIVE ALLA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA GENERI. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDO PER IL SOSTEGNO PROGETTI FINALIZZATI ALLE PARI OPPORTUNITA' TRA GENERI NELLA CITTA' DI TRENTO - 2024/25. AUTORIZZAZIONE E PRENOTAZIONE SPESA EURO 48.000,00.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 10.06.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 165 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI. AGENDA DELLE AZIONI RELATIVE ALLA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA GENERI. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDO PER IL SOSTEGNO PROGETTI FINALIZZATI ALLE PARI OPPORTUNITA' TRA GENERI NELLA CITTA' DI TRENTO - 2024/25. AUTORIZZAZIONE E PRENOTAZIONE SPESA EURO 48.000,00.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 6 giugno 2024

Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili
La Dirigente
dott.ssa Laura Begher
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 165 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI. AGENDA DELLE AZIONI RELATIVE ALLA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA GENERI. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDO PER IL SOSTEGNO PROGETTI FINALIZZATI ALLE PARI OPPORTUNITA' TRA GENERI NELLA CITTA' DI TRENTO - 2024/25. AUTORIZZAZIONE E PRENOTAZIONE SPESA EURO 48.000,00.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	tip	Ann	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U	P	2024	06021.04.01295	U.1.04.04.01 .001	2811			33.600,00	"	137051 (12326221)
U	P	2025	06021.04.01295	U.1.04.04.01 .001	2811			14.400,00	"	137052 (12326222)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 07.06.2024